



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE EX
SCUOLE ELEMENTARI DA ADIBIRSI A NUOVA SEDE MUNICIPALE
(CIG 5621600313 - CUP J42B1300007005)**

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE
DISCIPLINARE DI CONCORSO

SEZIONE I: ENTE BANDITORE E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Art. 1- Denominazione, indirizzi e punti di contatto

1. Comune di Cavezzo (MO), Via Cavour n. 36 , 41032 - Cavezzo (MO) Italia;

Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio all'attenzione del geom. Dario Previdi;

Tel. +39 0535/49823; telefax + 39 0535/46393;

Posta elettronica: dario.previdi@comune.cavezzo.mo.it;

Posta elettronica certificata – PEC: comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it;

Profilo committente Stazione appaltante: <http://www.comune.cavezzo.mo.it>.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Dario Previdi, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio.

3. Ulteriori informazioni sono disponibili presso la Segreteria del concorso:

Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune, nella sede municipale provvisoria di Via Dante Alighieri 50, 41032 - Cavezzo (MO) Italia Tel. +39 0535/49802; telefax + 39 0535/46393.

posta elettronica: ufficio.segreteria@comune.cavezzo.mo.it.

4. La documentazione relativa al concorso può essere consultata e scaricata dal sito internet:

<http://www.comune.cavezzo.mo.it>, **sezione espressamente dedicata al concorso e contraddistinta da apposita immagine fotografica dell'edificio, presente in home-page.**

5. I progetti vanno inviati a: Comune di Cavezzo (MO), Via Cavour n. 36, 41032 - Cavezzo



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

(MO) Italia (IT), Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Art. 2 - Iscrizione al concorso

Per la partecipazione al concorso è obbligatoria l'iscrizione in forma scritta, entro e non oltre il 19 Aprile 2014 pena l'inammissibilità dell'offerta.

Tale iscrizione viene richiesta anche per poter correttamente nominare ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. la Commissione giudicatrice in modo da evitare possibili cause di inammissibilità o incompatibilità dei commissari.

A questo scopo deve essere compilato in ogni sua parte e firmato il Modulo di iscrizione disponibile fra i documenti del concorso che dovrà essere trasmesso via fax o mediante posta elettronica certificata (PEC) entro il termine indicato al successivo art. 10.

In caso di invio mediante PEC il modulo di iscrizione compilato e firmato in originale deve essere scansionato e trasmesso in allegato alla mail all'indirizzo PEC del Comune di Cavezzo comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it specificando nell'oggetto

CONCORSO DI PROGETTAZIONE – ISCRIZIONE.

SEZIONE II – OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE/DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Art. 3 – Oggetto e obiettivi del concorso – Descrizione del progetto

1. Il Comune di Cavezzo bandisce un concorso di progettazione, avente per oggetto l'acquisizione del progetto preliminare relativo ai "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DA ADIBIRSI A NUOVA SEDE MUNICIPALE".

2. Scopo primario dell'intervento è quello di riconvertire la ex scuola elementare del paese a nuova sede municipale del Comune di Cavezzo rendendo funzionale e a norma l'edificio completo di ogni impianto, delle finiture, degli arredi ecc., garantendone la nuova destinazione d'uso e conseguendo gli obiettivi che si è posta l'Amministrazione e rispettando il quadro di esigenze richiesto dal Documento Preliminare alla Progettazione-DPP.

3. Gli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire sono i seguenti:

- recuperare e riorganizzare funzionalmente gli spazi presenti nell'edificio al fine di ottimizzare le funzioni e le attività connesse all'uso municipale;
 - raggruppare e razionalizzare i servizi aperti al pubblico attraverso un URP esteso e
-



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

prevedendo adeguati spazi in back office;

- garantire per quanto possibile una flessibilità nell'organizzazione degli spazi che tenga conto di eventuali mutamenti nell'organizzazione del Comune;
- ripensare e valorizzare l'accessibilità principale al fabbricato in modo tale che l'ingresso principale del Municipio avvenga da P.zza Martiri;
- richiedere un'idea progettuale per la creazione nel cortile interno di uno spazio a servizio della cittadinanza da adibirsi ad esposizioni, conferenze, incontri e anche da adibirsi a Sala Consigliare, spazio che funga anche da "nodo connettivo" tra il Municipio e la Piazza;
- adibire ad archivio il seminterrato dell'edificio e dotarlo di un montacarichi tra piano rialzato e interrato, ad uso esclusivo del personale, per l'agevole conferimento della documentazione da archiviare;
- conseguire l'abbattimento delle barriere architettoniche e prevedere un collegamento verticale aperto al pubblico a basso impatto ambientale ai piani;
- adeguare l'edificio alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- progettare l'intervento ai fini del rispetto delle norme di prevenzioni incendi;
- realizzare un intervento edilizio che preveda l'uso consapevole delle risorse disponibili, che garantisca elevate prestazioni, bassi costi di manutenzione e gestione;
- prevedere un impianto antintrusione che tenga conto delle diverse funzioni e articolazione degli uffici;
- prevedere dotazioni minime di domotica adeguate alla nuova destinazione d'uso;
- valorizzare e riqualificare l'area esterna al fabbricato in relazione alla nuova destinazione d'uso e agli obiettivi generali che l'Amministrazione Comunale si è posta.

5. Informazioni dettagliate in merito a obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire e caratteristiche del progetto preliminare da acquisire sono riportate nel Documento Preliminare alla Progettazione e negli indirizzi progettuali protocollo 466 del 13-01-2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna (BO), disponibili sul sito del Comune di Cavezzo, <http://www.comune.cavezzo.mo.it>, sezione dedicata al concorso presente in home-page.

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

1. Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2, il concorso è aperto agli Architetti ed Ingegneri iscritti negli appositi Albi previsti dai rispettivi Ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza, autorizzati all'esercizio della professione, alla data della pubblicazione del presente bando, nonché dotati dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 d.lgs. 163/2006 e s.m.i. ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, ferme restando le incompatibilità e le esclusioni indicate nel successivo punto 15.

2. Essendo l'edificio dichiarato di interesse storico artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ogni gruppo partecipante dovrà obbligatoriamente avere un componente architetto, quale capogruppo e "responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale ed ambientale".

3. Nei limiti indicati ai precedenti commi 1 e 2, sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), dell'art. 90 d.lgs. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- liberi professionisti, singoli od associati - art. 90, comma 1, lett. d), d.lgs. 163/2006;
- società di professionisti - art. 90, comma 1, lett. e), d.lgs. 163/2006;
- società di ingegneria - art. 90, comma 1, lett. f), d.lgs. 163/2006;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi - art. 90, comma 1, lett. f-bis), d.lgs. 163/2006;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) , f), f-bis) e h) - art. 90, comma 1, lett. g), d.lgs. 163/2006;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista - art. 90, comma 1, lett. h), d.lgs. 163/2006.

4. Le società di professionisti, le società di ingegneria e i consorzi stabili devono inoltre possedere i requisiti previsti dall'art. 90 d.lgs. 163/2006 e, relativamente a società di professionisti e società di ingegneria, dagli artt. 254 e 255 DPR 207/2010.

5. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo ai fini del possesso del requisito di idoneità professionale di cui al precedente comma 2, il raggruppamento deve già essere formalmente costituito al momento della partecipazione al concorso. Nei casi precisati ai



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

successivi commi 12 e 13, invece, il raggruppamento temporaneo può essere costituito formalmente prima della partecipazione al concorso, oppure successivamente se risultato vincitore ai sensi dell'art. 37, comma 8, d.lgs. 163/2006.

6. Ad ogni effetto del presente concorso il raggruppamento temporaneo ha collettivamente i medesimi diritti di un singolo concorrente. Ogni raggruppamento temporaneo deve nominare ed indicare al momento della partecipazione un suo componente delegato a rappresentarlo come capogruppo.

7. I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere quale progettista la presenza in raggruppamento di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come previsto dall'art. 253, comma 5, DPR 207/2010.

8. A tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta la paternità della proposta progettuale indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente.

9. E' obbligatoria l'iscrizione alla Camera di Commercio per i partecipanti per cui l'iscrizione sia prevista dalla vigente normativa.

10. Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

11. Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti di cui al successivo Art. 20, dovrà riunirsi in raggruppamento temporaneo con professionisti che ne siano in possesso presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso (modello dichiarazione sostitutiva atto di notorietà).

12. Per la partecipazione al concorso è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso l'edificio da progettare. **Il sopralluogo potrà avvenire esclusivamente nei giorni : Martedì e Giovedì, alle ore 10,00 e non oltre il 17-04-2014 previa comunicazione di partecipazione** e dovrà essere effettuato e dimostrato con le modalità stabilite all'art. 8 lett. c).

Art. 5- Divieti, cause di inammissibilità e di incompatibilità

1. Ogni singolo concorrente non può concorrere in più di una forma, ovvero partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria).



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

2. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti in cui figurino la presenza del medesimo soggetto.
3. È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati (per i quali il consorzio concorre) al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile. La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.
4. Non possono partecipare al medesimo concorso i concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile
5. È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.
6. Non possono, inoltre, partecipare al concorso né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:
 - gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Cavezzo (anche con contratto a termine) ed i consulenti con contratto continuativo in essere;
 - coloro che hanno partecipato alla redazione del bando e dei documenti di cui al successivo art.7.
7. Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice:
 - i coniugi, parenti o affini fino al 3° grado compreso dei concorrenti regolarmente iscritti al concorso;
 - datori di lavoro, dipendenti, soci e collaboratori di concorrenti regolarmente iscritti al concorso.
8. Sono altresì esclusi i soggetti che si trovino nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalti pubblici indicate all'art. 38 d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e coi limiti di cui all'art. 253 DPR 207/2010.

SEZIONE IV - PROCEDURA

Art. 6 - Tipo di concorso e normativa di riferimento

1. **Il concorso di progettazione è indetto mediante procedura aperta, in unico grado e in forma anonima**, come stabilito con determina a contrarre del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio prot. n. 2860 del 22-02-2014.
 2. Il concorso sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per
-



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

aver presentato il progetto migliore, in relazione alle esigenze predeterminate dalla Stazione appaltante nel Documento Preliminare alla Progettazione e negli indirizzi progettuali protocollo 466 del 13-01-2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna (BO).

3. L'Ente banditore si riserva di affidare al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando – disciplinare di concorso, con procedura negoziata senza bando, il successivo livello di progettazione definitiva/esecutiva ai sensi dell'art. 99, comma 5, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. Le norme applicabili per lo svolgimento del concorso sono quelle contenute nel presente bando – disciplinare e suoi allegati, nonché agli artt. 99 e segg. d.lgs. 163/2006 e nel DPR 207/2010, Parte III.

5. Sono fatte salve future disposizioni legislative, regolamentari e di indirizzo emanate dagli Enti competenti, fra cui in particolare il Commissario Delegato della Regione Emilia Romagna.

Art. 7 – Documentazione del concorso allegata al Bando

1. La documentazione tecnico amministrativa relativa al presente concorso di progettazione è la seguente:

a) il presente bando e disciplinare di concorso e relativi allegati:

MODULO DI ISCRIZIONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

b) il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "RECUPERO STRUTTURALE CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI FINALIZZATO A NUOVA SEDE MUNICIPALE";

c) il Documento preliminare alla progettazione e relativi allegati;

d) gli indirizzi progettuali protocollo 466 del 13-01-2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna (BO);

Art. 8 - Modalità e termine per la partecipazione al concorso

Il concorrente dovrà presentare un PLICO perfettamente opaco e anonimo.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo apponendo simboli, segni



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal Concorso.

Sul plico dovranno essere riportati:

- una apposita sigla di identificazione del concorrente, composta da 5 cifre di cui due lettere e tre numeri scelti casualmente dal concorrente;
- il seguente indirizzo:

Comune di Cavezzo-Ufficio Relazione con il Pubblico

Via Cavour, 36 – 41032 Cavezzo

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DA ADIBIRSI A NUOVA SEDE MUNICIPALE

Il suddetto Plico dovrà essere consegnato all'ufficio Relazioni con il Pubblico (dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00), a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 28 aprile 2014 alle ore 12.00.**

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data di consegna all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e non quella di spedizione, i plichi non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in caso di smarrimento del plico.

Il plico dovrà contenere al suo interno la **BUSTA A** e la **BUSTA B** come di seguito specificati.

BUSTA A - DOCUMENTI

Una busta recante la dicitura "DOCUMENTI" e la sigla di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

a) Domanda di partecipazione

con l'indicazione dei dati anagrafici, del numero di telefono, di telefax, dell'indirizzo di posta elettronica certificata, nonché della partita IVA, e/o codice fiscale e, per le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi e le consorziate indicate, della matricola aziendale e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale), della categoria di impresa ai sensi della Legge n. 180/2011 (Micro, Piccola, Media Impresa), con la quale il concorrente dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle comunicazioni.

Nel caso di partecipazione tramite raggruppamento o altra forma associata, elenco di tutti i



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

componenti del raggruppamento completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale e corredato dell'eventuale elenco dei consulenti di cui il concorrente intenda avvalersi. (modello scaricabile dal Sito Internet)

b) “Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di Notorietà

ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui il concorrente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando;
 - di impegnarsi a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo, fatta salva la necessità di integrare il raggruppamento con professionisti in possesso dei requisiti, in caso di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali;
- (modello scaricabile dal Sito Internet)

c) Dichiarazione rilasciata dall’Ente banditore che certifichi l’avvenuto sopralluogo.

La dichiarazione rilasciata dall'Ente banditore, attestante l'effettuazione del sopralluogo presso l'edificio da progettare, deve essere debitamente firmata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio o da suo delegato. Si precisa che alla presa visione ed al sopralluogo sono ammessi esclusivamente il titolare dello studio, il legale rappresentante della società, uno dei Direttori Tecnici o loro delegati. Nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti temporaneamente o consorziati occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi per la progettazione, il suddetto certificato dovrà essere prodotto: dall'operatore economico indicato come mandatario-capogruppo nel primo caso; dall'operatore economico indicato come mandatario-capogruppo purché munito di delega da parte di tutti gli operatori economici mandanti.

I concorrenti, ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, devono inoltrare all'Ente banditore, all'indirizzo indicato nel bando a mezzo fax una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare il giorno prescelto per effettuare il sopralluogo, l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax. Non saranno prese in esame le richieste prive anche di uno solo di tali dati.

Ciascun concorrente può indicare al massimo una persona. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò, la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. Il sopralluogo viene



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

effettuato nei giorni di Martedì e Giovedì, alle ore 10,00, recandosi presso la sede comunale provvisoria di Via Dante Alighieri, n. 50. Il sopralluogo non potrà avvenire oltre la data del 17 aprile 2014. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Ente banditore, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

d) Documento di identità

copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del concorrente ovvero del libero professionista, del capogruppo, del prestatore di servizi di ingegneria ed architettura o del legale rappresentante, nel caso di società e consorzi .

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d) dovranno essere rilegati in un unico documento in formato UNI A4.

BUSTA B-ELABORATI

Una busta recante la dicitura "ELABORATI" e la sigla di identificazione del concorrente, anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo nella quale dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

Progetto preliminare di cui agli artt. 17 e 242 DPR 207/2010, composto in particolare dai seguenti documenti:

a) relazione tecnico-illustrativa nel numero di 3 copie, in formato DIN A4 per un massimo di 10 cartelle dattiloscritte (5 fogli se fronte retro) oltre alla eventuale copertina. La relazione deve illustrare il progetto e la sua fattibilità tecnica ed economica, con particolare riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 12. La relazione deve descrivere la soluzione progettuale dal punto di vista funzionale, logistico e distributivo, con particolare riguardo alle caratteristiche e requisiti indicati dal DPP e negli indirizzi Regionali Prot. 466 del 13-01-2014 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna.

Per garantire la leggibilità si consiglia l'utilizzo del font Arial con dimensione del carattere almeno 12.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici.

b) Indagini e ricerche preliminari



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

Le indagini e ricerche preliminari dovranno essere svolte coerentemente all'art. 242, commi 3 e 4, DPR 207/2010.

c) Elaborati grafici

- TAVOLA 1 Planimetria generale di progetto di sistemazione dell'area esterna dell'edificio oggetto di intervento in scala 1:200;
- TAVOLA 2 Pianta piano seminterrato in scala 1:100;
- TAVOLA 3 Pianta piano rialzato in scala 1: 100;
- TAVOLA 4 Pianta primo piano in scala 1: 100;
- TAVOLA 5 Pianta piano sottotetto in scala 1: 100;
- TAVOLA 6 Particolari architettonici e costruttivi resi in scala a scelta dei concorrenti compresi ascensore e montacarichi;
- TAVOLA 7 Prospetti sezioni e viste con tecnica a scelta del concorrente in scala adeguata alla descrizione del progetto;
- TAVOLA 8 Viste prospettiche, rendering e immagini ritenute maggiormente esplicative della proposta progettuale sia interne che esterne, resi in scala a scelta dei concorrenti.

d) Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

Le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza dovranno essere redatte secondo i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 DPR 207/2010.

e) Calcolo sommario della spesa di cui all'art. 22 DPR 207/2010

Il calcolo sommario della spesa dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, DPR 207/2010.

Il calcolo sommario della spesa deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina.

f) Quadro economico di progetto di cui all'art. 22 DPR 207/2010

Il quadro economico, articolato secondo quanto previsto all'art. 16 DPR 207/2010,



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

comprende, oltre all'importo per lavori determinato nel calcolo sommario della spesa, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le somme a disposizione della stazione appaltante.

Dovranno essere altresì indicate le classi, categorie e il relativo valore ipotizzato delle opere da progettare ai fini di cui al successivo art. 20 ai sensi del decreto Ministeriale 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria

Gli elaborati tecnici dovranno essere redatti conformemente alle disposizioni degli Artt. 17-23 e 242 DPR 207/2010 e dell'Allegato E REGOLAMENTO all'Ordinanza Commissariale n. 120/2013 e s.m.i.

Tutti gli elaborati richiesti, componenti il progetto, dovranno inoltre essere prodotti su CD-ROM in formato PDF o JPEG in duplice risoluzione (300 dpi e 75 dpi).

Si raccomandano i concorrenti di rispettare l'anonimato anche nel salvataggio dei formati digitali.

Il vincitore del concorso dovrà fornire il progetto preliminare in ulteriore numero di copie necessarie, al fine di sottoporlo alla commissione congiunta Istituita dal Commissario Delegato ai sensi dell'Ordinanza 53/2013 per l'espressione del parere di competenza. Successivamente la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto,

Nessun altro elaborato, all'infuori di quelli sopra riportati, può essere prodotto e sull'intera documentazione non deve essere posto alcun timbro, firma o altro segno identificativo che possa rilevare l'identità del soggetto proponente, pena l'esclusione. L'unico codice ammesso e che dovrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale è la suddetta sigla alfanumerica.

Art. 9 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, in numero di 5 membri verrà nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i , dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

delle domande di iscrizione. Essa sarà presieduta dal Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio e composta da altri quattro esperti.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario scelto dal Comune di Cavezzo.

La Commissione giudicatrice ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nel presente bando, nonché di formulare le valutazioni di merito ed approvare la relativa graduatoria.

La Commissione giudicatrice assumerà ogni decisione definitiva in merito alla eventuale esclusione di concorrenti.

La Commissione giudicatrice opererà validamente con la presenza di tutti i Commissari, essa potrà avvalersi della collaborazione di ulteriori esperti esterni ad essa.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. In caso di parità, il voto del Presidente della Commissione ha valore doppio.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono vincolanti per il Comune.

I verbali dovranno rendere conto sinteticamente dell'iter dei lavori e delle motivazioni delle scelte effettuate dalla Commissione giudicatrice.

Ogni decisione inerente il Concorso, anche in ordine ai motivi di esclusione, dovrà essere assunta dalla Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice predispose la graduatoria provvisoria in forma anonima sulla base delle risultanze tecniche. A seguito della verifica dei documenti della busta A e dell'avvenuta ammissione dei concorrenti, la graduatoria acquisirà carattere definitivo.

Art. 10 –Calendario e Lavori della Commissione giudicatrice

Termine, per presentare la domanda di iscrizione al concorso: [19 aprile 2014](#).

Termine per presentare eventuali richieste di chiarimento: [19 aprile 2014](#)

Termine per effettuare il sopralluogo: [17 aprile 2014](#)

Termine per il ricevimento delle proposte progettuali: entro il giorno [28 aprile 2014](#).

Prima seduta pubblica di gara: [05 maggio 2014](#)

Gli elaborati progettuali e il contenuto della busta con la domanda di partecipazione saranno aperti, esaminati e valutati dalla Commissione giudicatrice.

Nella prima seduta pubblica presso un locale della sede Comunale provvisoria di Via Dante Alighieri 50, la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

seduta di procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA B – ELABORATI" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di cui al presente bando. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della "BUSTA A – DOCUMENTI", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria.

A conclusione verrà redatto il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

La data della seduta pubblica per l'apertura della Busta A verrà resa nota con congruo anticipo esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Cavezzo, alla sezione espressamente dedicata al concorso.

Nelle sedute pubbliche, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente della Commissione, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

Art. 11- Quesiti

1. I quesiti scritti possono essere inoltrati alla Segreteria del concorso esclusivamente via e-mail all'indirizzo: ufficio.segreteria@comune.cavezzo.mo.it entro e non oltre il **19 aprile 2014**
 2. Le domande dovranno riportare in oggetto la dicitura "**CONCORSO DI PROGETTAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI – QUESITI**".
 3. Ai quesiti pervenuti entro il termine e nelle forme di cui al comma 1 verrà data risposta entro 5 gg. lavorativi dalla data di invio del quesito.
 4. I quesiti, così come la relativa risposta, verranno pubblicati in forma anonima sul sito del Comune di Cavezzo alla sezione dedicata al concorso presente in home-page. Non saranno dunque trasmesse risposte dirette ai presentatori dei quesiti.
 5. I quesiti e le relative risposte saranno in lingua italiana.
-



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

Art. 12. Criteri e metodi di valutazione delle proposte progettuali

1. Ad ogni proposta progettuale, sulla base degli obiettivi del concorso, verrà attribuito un punteggio secondo i criteri sotto riportati.
2. La Commissione giudicatrice selezionerà i progetti ed assegnerà a ciascuno di essi un punteggio, sino ad un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati, provvedendo a formulare la graduatoria definitiva.

1	Qualità della riorganizzazione funzionale degli spazi interni e attinenza alle indicazioni del Documento Preliminare alla Progettazione, anche in relazione alla flessibilità degli stessi	max punti 40
2	Qualità architettonica delle soluzioni proposte in rapporto agli elementi di pregio dell'edificio ed al contesto di intervento, anche in relazione alla reversibilità degli interventi proposti, con riferimento a finiture ed elementi di arredo progettati all'uopo. Particolare cura dovrà essere riservata anche all'organizzazione dello spazio esterno residuo "di pertinenza dell'edificio di progetto" e alle possibili diverse accessibilità al medesimo, data la collocazione centrale dell'edificio.	max punti 25
3	Sostenibilità ambientale della proposta in relazione all'utilizzo dei materiali ecocompatibili (anche in relazione agli arredi fissi), durabilità e manutenibilità.	max punti 20
4	Economicità della proposta in coerenza con le linee guida del documento preliminare alla progettazione allegato al bando, sia sotto il profilo della qualità che dei bassi costi di manutenzione.	max punti 15

Art. 13 - Costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare

1. Il costo complessivo dell'intervento, comprensivo di lavori e forniture, è fissato in € **1.850.000,00**, al netto dell'IVA, delle spese tecniche e delle ulteriori somme a carico della Stazione appaltante.
-



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

2. La determinazione del costo complessivo dell'intervento è stata effettuata, sulla base di valutazioni standardizzate forfettarie, a mero titolo indicativo, come segue:

€ **1.550.000,00** per lavori di "RIQUALIFICAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DA ADIBIRSI A NUOVA SEDE MUNICIPALE", compresi oneri per l'adeguamento del Piano della Sicurezza;

€ **300.000,00** per arredi uffici e archivio.

3. Gli importi sono calcolati al netto di IVA, spese tecniche, oneri previdenziali ed imprevisti, costituenti il quadro economico ai sensi dell'art. 16 DPR 207/2010.

4. L'importo complessivo stimato dell'intervento rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali.

Art. 14 - Stima degli incarichi professionali

1. Sulla base della quantificazione sommaria dell'intervento come sopra riportato, è possibile stimare sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5 DL 83/12, convertito in L 134/12, e del Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013, n. 143 l'ammontare dei seguenti incarichi:

a) Relativamente al concorso di progettazione, si prevede l'assegnazione dei seguenti premi e rimborsi spese, al netto della sola IVA:

1° classificato – vincitore del concorso: premio di **11.600,00 euro**;

2° classificato: somma a titolo di rimborso spese pari a **4.500,00 euro**;

3° classificato: somma a titolo di rimborso spese pari a **3.200,00 euro**;

b) Progettazione definitiva-esecutiva: 43.200,00 euro, al netto di IVA, spese e oneri accessori, se dovuti. È fatta salva la rideterminazione del corrispettivo in ragione dell'effettivo importo dell'intervento risultante dal progetto preliminare acquisito ed approvato, calcolato nel rispetto della normativa vigente.

Art. 15 - Esito del concorso.

1. Il concorso si concluderà con una graduatoria finale di merito e con l'attribuzione di un premio e due rimborsi spese, definiti al precedente art. 14.

2. Il premio e i rimborsi spese si intendono al netto della sola IVA.

3. Con il pagamento del premio il progetto vincitore sarà acquisito in proprietà al Comune di Cavezzo ai sensi art. 99, comma 5, d.lgs. 163/2006.



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

Art. 16 - Proprietà e diritti di autore

1. Il progetto vincitore diventerà di proprietà del Comune banditore, che si riserva di pubblicare i lavori o i risultati del concorso dopo la sua conclusione, indicando l'autore, senza che sia dovuto un ulteriore compenso.
2. I concorrenti, ad esclusione del primo classificato, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti e saranno liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione trascorsi 4 mesi dalla pubblicazione degli esiti del concorso.

Art. 17- Pubblicazione degli esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cavezzo-Sezione dedicata al concorso presente in Home page, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice da parte del competente organo comunale.

Art. 18 - Restituzione degli elaborati

1. Gli elaborati non premiati e per i quali non è stato disposto il rimborso spese potranno essere ritirati, previo appuntamento telefonico al n. 053549802, entro e non oltre due mesi dalla pubblicazione dell'esito del concorso.
2. Trascorso il termine di cui al comma 1 il Comune non è responsabile delle proposte progettuali presentate.

Art. 19 - Accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nei documenti del concorso

1. La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e negli altri documenti del concorso.
2. E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

SEZIONE V-AFFIDAMENTO ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

Art. 20. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Entro il termine massimo di 90 giorni dalla proclamazione dell'esito del concorso, il Comune di Cavezzo si riserva di affidare al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva per un corrispettivo massimo pari a € 43.200,00 euro, al netto di IVA, spese e oneri accessori, se dovuti, purchè in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010, specificatamente:

1. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie con esclusione dell'IVA;
2. di aver svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
3. di aver utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 2 unita, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno effettuati sulla base del valore dell'importo dei lavori risultante dalla progettazione preliminare.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 sono effettuati dal concorrente sulla base del valore della progettazione preliminare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali. Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI

Art. 21 - Lingua del concorso

La lingua ufficiale del concorso è l'Italiano.

Art. 22 – Rinvio normativo

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando o in ogni altra documentazione del concorso si fa rinvio alle norme del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., del DPR 207/2010 e s.m.i., in particolare alle disposizioni dettate per i lavori pubblici riguardanti i beni del patrimonio culturale, sottoposti alle norme di tutela di cui al d.lgs. 42/2004 (artt. da 197 a 205 d.lgs. 163/2006 e artt. da 239 a 251 del DPR 207/2010), compreso l'allegato E REGOLAMENTO all'ordinanza commissariale n. 120/2013 e s.m.i., e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici e, in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Art. 23 – Tutela dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti dal Comune e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse al concorso di progettazione ovvero ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Art. 24 - Procedure di ricorso

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per Emilia Romagna, Bologna, con sede in Strada Maggiore 53 – Bologna (BO), Italia (IT) -



COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA

telefono: +39 0514293109.

Art. 25 - Presentazioni di ricorsi

1. Per la presentazione dei ricorsi si applicano gli artt. 119 e seguenti d.lgs. 104/2010.
2. Il termine di 30 giorni per la presentazione del ricorso decorre dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso sul sito internet del Comune.

Art. 26 - Pubblicazione

1. Il bando di concorso è stato pubblicato in GURI n. 24 del 28-02-2014; ai sensi dell'art. 124, comma 5, d.lgs. 163/2006 e s.m.i. il bando di concorso è altresì pubblicato nell'albo pretorio della Stazione appaltante, sul sito internet del Comune di Cavezzo-Sezione dedicata al concorso presente in home page e sul sito informatico presso l'Osservatorio (SITAR).
2. Il presente bando di concorso e relativi Allegati, nonché tutta la documentazione tecnico-amministrativa del presente concorso sono disponibili per la consultazione **sul sito internet del Comune di Cavezzo**, www.comune.cavezzo.mo.it **sezione dedicata al concorso** presente in home page.

Cavezzo lì 28-02-2014

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici e Patrimonio
F.to Geom. Dario Previdi
